DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2025/2425 DELLA COMMISSIONE

del 2 dicembre 2025

relativa all'armonizzazione della banda di frequenze 3 800 - 4 200 MHz per l'uso condiviso da parte di sistemi terrestri a banda larga senza fili in grado di fornire connettività di rete locale nell'Unione

[notificata con il numero C(2025) 8146]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione n. 676/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa ad un quadro normativo per la politica in materia di spettro radio nella Comunità europea (Decisione spettro radio) ([1]), in particolare l'articolo 4, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

(1) La banda di frequenze 3 800 - 4 200 MHz può consentire il dispiegamento di sistemi terrestri a banda larga senza fili in grado di fornire connettività di rete locale per una serie di servizi e applicazioni, sulla base della neutralità tecnologica. L'ampia gamma di casi d'uso locali in diversi ambienti industriali e non industriali, sia interni che esterni, godrà dei benefici derivanti da condizioni tecniche armonizzate.

(2) La comunicazione della Commissione «Il 5G per l'Europa: un piano d'azione» («piano d'azione per il 5G») ([2]) definisce un approccio coordinato dell'Unione per la diffusione dei servizi 5G a partire dal 2020. Il piano d'azione per il 5G sottolinea il ruolo del 5G quale fattore abilitante chiave per la digitalizzazione delle «industrie verticali» («soggetti verticali») ([3]) e sostiene la necessità di un'azione coordinata a livello dell'Unione, anche per individuare e armonizzare lo spettro per il 5G, al servizio di modelli aziendali innovativi e soluzioni per l'accesso allo spettro con licenze locali.

(3) Nel parere riguardante le sfide in materia di attuazione del 5G (terzo parere sul 5G) ([4]), il gruppo «Politica dello spettro radio» (RSPG) conclude che la connettività per i «soggetti verticali» potrebbe essere fornita tramite soluzioni offerte da operatori mobili, da fornitori terzi e direttamente dagli stessi soggetti verticali nelle bande armonizzate dell'Unione per i servizi di comunicazione elettronica o nello spettro ad essi dedicato. Tale gruppo raccomanda agli Stati membri di prendere in considerazione anche altre soluzioni relative allo spettro, compreso lo spettro dedicato o condiviso per esigenze aziendali/settoriali che potrebbero non essere adeguatamente soddisfatte dagli operatori mobili.

(4) Nel parere riguardante ulteriori esigenze in materia di spettro e gli orientamenti sulla rapida diffusione delle future reti a banda larga senza fili ([5]), il gruppo «Politica dello spettro radio» riconosce inoltre l'esistenza di una domanda specifica di spettro nella banda media e raccomanda agli Stati membri di valutare la possibilità di utilizzare la banda di frequenze 3 800 - 4 200 MHz per applicazioni locali (segnatamente a potenza medio-bassa), tra cui applicazioni verticali, proteggendo nel contempo le applicazioni e i servizi via satellite e di altro tipo esistenti.

(5) La banda di frequenze 3 800-4 200 MHz è utilizzata in tutta l'Unione per servizi via satellite che comprendono le comunicazioni spazio-terra verso le stazioni terrestri per le comunicazioni via satellite nel servizio fisso via satellite (FSS). La stessa è utilizzata anche per le comunicazioni terrestri nel servizio fisso (FS), che include usi sia militari che civili.

([1]) GU L 108 del 24.4.2002, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2002/676(1)/oj.
([2]) COM(2016) 588 final.
([3]) Come trasporti, logistica, settore automobilistico, sanità, energia, fabbriche intelligenti, media e intrattenimento.
([4]) Documento RSPG19-007 final del 30 gennaio 2019, *Strategic spectrum roadmap towards 5G for Europe: RSPG opinion on 5G implementation challenges (RSPG 3rd opinion on 5G).*
([5]) Documento RSPG21-024 final del 16 giugno 2021, *RSPG opinion on additional spectrum needs and guidance on the fast rollout of future wireless broadband networks.*